



Ripartizione per l'anno 2020 dello stanziamento iscritto nel capitolo 2570 della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali nello stato di previsione del MIBACT Atto del Governo 174

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	174	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo alla ripartizione per l'anno 2020 dello stanziamento iscritto nel capitolo 2570 della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	
Norma di delega:	Articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448	
Numero di articoli:	4	
	Senato	Camera
Date:		
trasmissione	12/05/2020	13/05/2020
annuncio	19/05/2020	19/05/2020
assegnazione	19/05/2020	19/05/2020
termine per l'espressione del parere	08/06/2020	08/06/2020
Commissione competente	7 ^a Commissione Istruzione pubblica, beni culturali	VII Cultura

Presupposti normativi

(a cura del Servizio Studi)

L'**art. 32**, co. 2 e 3, della **L. 448/2001** (legge finanziaria 2002) ha dettato disposizioni volte al contenimento e alla **razionalizzazione degli stanziamenti** dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi. In particolare, il co. 2, rinviando alla tabella 1 l'individuazione degli enti e organismi destinatari di contributi statali, ha disposto che gli importi sono iscritti in **un'unica unità previsionale di base (UPB)** dello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il **riparto** è effettuato annualmente, **entro il 31 gennaio**, dal Ministro competente, con proprio **decreto**, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, **previo parere** delle competenti **Commissioni parlamentari**, intendendosi "corrispondentemente rideterminate" le relative autorizzazioni di spesa.

Disposizioni analoghe erano già state previste dalla **L. 549/1995** (art. 1, co. 40-43). Il fatto che, dopo tale intervento, fossero state approvate varie disposizioni recanti finanziamenti a specifici enti, ha indotto il Legislatore ad intervenire nel 2001 per accorpate nuovamente il complesso degli stanziamenti all'interno di un'unica UPB.

A seguito della nuova unificazione dei contributi, **i finanziamenti già accorpate in attuazione della L.549/1995** sono divenuti **una delle voci dello schema di riparto** ora trasmesso alle Camere ai sensi dell'art.32 della L. 448/2001. In relazione a tale previsione normativa, è stato istituito nello **stato di previsione** del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBACT) il **capitolo 3670**.

In tale capitolo, fino all'esercizio finanziario 2007 sono confluiti, in base alla tab. 1 della L. 448/2001, anche i contributi ordinari e straordinari di cui agli artt. 1 e 7-8 della **L. 534/1996**, da assegnare alle istituzioni culturali individuate, **a domanda**, rispettivamente, ogni tre anni e ogni anno. Successivamente, la legge finanziaria 2008 (L. 244/2007, art. 2, co. 396) ha previsto la costituzione di un apposito capitolo di bilancio relativo ai contributi ex L. 534/1996, divenuto il capitolo 3671, poi soppresso dalla L. 160/2020. Quest'ultima ha previsto, nello stato di previsione del MIBACT, il cap. **2571**.

Il suddetto capitolo 3670 è stato **soppresso** dalla [L. 160/2019](#) (l. di bilancio 2020) che ha istituito, nello stato di previsione del MIBACT, **due nuovi capitoli**:

- il capitolo **2570**, relativo alle somme da erogare a enti, istituti, fondazioni ed altri organismi;
- il capitolo **3673**, relativo ai contributi per il funzionamento di biblioteche non statali con esclusione di quelle di competenza regionale.

Si segnala inoltre che il [D.P.C.M. 169/2019](#), recante il nuovo regolamento di organizzazione del MIBACT, ha trasferito le competenze relative agli istituti culturali dalla Direzione generale biblioteche alla Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali.

In particolare, in base al [D.M. 28 gennaio 2020 n.21](#), le competenze in materia di istituti culturali sono esercitate dal Servizio II della Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali; tuttavia, come risulta da informazioni rese per le vie brevi, poiché la predetta Direzione generale educazione sta completando la propria struttura dirigenziale di seconda fascia, l'atto in esame è stato seguito dalla Direzione generale biblioteche, al fine di non interrompere l'azione amministrativa.

Contenuto

(a cura del Servizio Studi)

Lo schema di decreto interministeriale reca il riparto dello stanziamento iscritto nel cap.2570 della Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali, da erogare agli **enti culturali individuati dalla tab. 1 della L. 448/2001** relativamente **all'anno finanziario 2020**. Lo schema si compone di 4 articoli e reca i seguenti allegati:

- i D.D. 4 ottobre 2019, n. 895, e 15 ottobre 2019, n. 939, recanti i contributi 2019 a carico dell'ex cap. 3670 destinati, rispettivamente, alla Biblioteca di storia contemporanea dell'Ente Casa Oriani di Ravenna e alla Biblioteca corsiniana dell'Accademia nazionale dei lincei.

Tali decreti completano la ripartizione dei contributi per biblioteche non statali non di pertinenza regionale, con riferimento all'importo totale disponibile nel 2019;

- i piani di ripartizione 2019, su cui si veda *infra*;
- il [D.I. n. 253 del 24 maggio 2019](#) (Allegato B), recante il riparto dei contributi per il 2019.

L'importo da ripartire per il 2020

Preliminarmente si ricorda che, a seguito della riforma operata dalla L. 163/2016 relativamente alla legge di contabilità e finanza pubblica (L. 196/2009), lo stanziamento assegnato al cap. 2570 è ora determinato direttamente dalla seconda sezione della legge di bilancio.

L'art. 1, co.368, della L. 160/2019 ha incrementato di **3,5 milioni** di euro a decorrere dal 2020 l'autorizzazione di spesa relativa ai contributi in favore di **enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi** di cui alla [L. 549/1995](#) afferenti al MIBACT. In base al [D.M. 30 dicembre 2019](#) di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, la somma di 3,5 milioni di euro è stata così ripartita tra i due citati capitoli di nuova istituzione:

- le risorse sul cap. 2570, per il 2020, sono pari a **17.807.391 euro**;
- le risorse sul cap. 3673, per il 2020, sono pari a **750.000 euro**.

Le risorse del cap. 3673, relative ai contributi alle biblioteche non statali con esclusione di quelle di competenza regionale, riguardano anche una delle voci del riparto in esame riferito al cap.2570. Pertanto, nello schema di decreto in esame è stata individuata la somma da accantonare sul cap. 2570 in favore delle suddette biblioteche non statali per essere poi complessivamente attribuita, in sede di assestamento del bilancio 2020, al cap. 3673, unitamente allo stanziamento già disposto su tale capitolo dalla L. 160/2019.

Le risorse del cap. 3673 verranno quindi ripartite con decreto del direttore generale a conclusione del relativo processo di valutazione, secondo le circolari nn. 138/2002 e 5/2009.

Oggetto del riparto in esame è pertanto la somma di **17.807.391 euro** riferita al **cap. 2570**, che risulta in **aumento** di 2.744.400 euro rispetto allo stanziamento del 2019, pari a 15.062.991 euro. Sommando anche l'importo del cap. 3673 l'importo totale è di 18.557.391 euro, con un **incremento** percentuale di circa il 23,2% rispetto al contributo 2019.

I criteri per la ripartizione 2019

La relazione illustrativa evidenzia che il procedimento di ripartizione è vincolato dalla sedimentazione delle posizioni iniziali delle diverse istituzioni presenti nelle rispettive leggi istitutive a cui, negli anni, anche dopo la razionalizzazione della materia operata con la L. 549/1995 e con la L. 448/2001, sono stati applicati matematicamente i tagli o gli aumenti lineari derivanti dalle riduzioni o dagli aumenti delle risorse. Gli importi dei contributi vengono infatti rideterminati ogni anno in proporzione al contributo precedente, sulla base dello stanziamento assegnato al capitolo.

La ripartizione per il 2020 vede quindi un aumento proporzionale di tutte le voci già ripartite per l'anno 2019, tenendo conto dell'incremento complessivo determinato dalla L. 160/2019.

In sede di esame parlamentare, le Commissioni competenti di Camera e Senato hanno più volte chiesto al Governo di avviare una riflessione in vista di una revisione dei criteri e delle modalità di costruzione della tab. 1 della L. 448/2001. Da ultimo, nelle premesse al [parere](#) favorevole reso il 26 febbraio 2019 dalla 7^a Commissione del Senato sul riparto relativo al 2019 (Atto del Governo n. 70), è stata reiterata al Governo la richiesta di rivedere quanto prima i criteri e le modalità di costruzione della citata tabella allegata alla legge n. 448 del 2001. Sul medesimo Atto n. 70, la VII Commissione della Camera ha espresso un [parere](#) favorevole il 27 febbraio 2019.

I soggetti tra i quali è operata la ripartizione

L'**art. 1** dello schema reca l'indicazione dell'**importo complessivo** da ripartire per l'anno 2020, pari, come già detto, a **17.807.391 euro**, distinto in due quote, pari a 12.247.146 euro e a 5.560.245 euro, di cui agli artt. 2 e 3, che corrispondono a due gruppi.

L'**art. 2** reca la sottoripartizione tra singoli destinatari (o gruppi di destinatari) della quota parte, pari a **12.247.146 euro, assegnata a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi già inseriti nella tabella allegata alla L. 549/1995** e ora costituenti la prima voce della tabella allegata alla L. 448/2001. Il gruppo di contributi di cui all'art. 2 include tre finanziamenti da attribuire a seguito di bando e conseguente valutazione, e cinque finanziamenti ad importanti istituzioni culturali.

I tre finanziamenti da attribuire con bando includono contributi per:

- convegni culturali, pubblicazioni ed Edizioni nazionali istituite anteriormente alla L. 420/1997;
- premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, grafici, traduttori del libro italiano in lingua straniera, associazioni culturali;
- funzionamento di biblioteche non statali, con esclusione di quelle di competenza regionale. Quest'ultime, come descritto in precedenza, sono finanziate anche con il nuovo cap. 3673: l'importo individuato con l'atto in esame è da ritenersi accantonato per essere riassegnato unitamente al cap.3673.

Con riguardo al gruppo delle cinque importanti istituzioni culturali, si tratta dei contributi per:

- Fondazione Festival dei due mondi di Spoleto;
- Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ICCROM);
- Fondazione "La Biennale" di Venezia;
- Fondazione "La Triennale" di Milano;
- Fondazione "La Quadriennale" di Roma.

All riguardo si ricorda che il contributo al Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ICCROM), confluito, a decorrere dal 2002, nell'attuale cap. 2570, è finalizzato ad onorare gli obblighi di cui all'art. 2 dell'Accordo Italia-UNESCO per disciplinare l'istituzione del Centro, concluso a Parigi il 27 aprile 1957 e ratificato dall'Italia con [L. 723/1960](#).

L'**art. 3** reca la ripartizione della ulteriore quota parte, pari a **5.560.245 euro** destinata agli **ulteriori enti inseriti nella tabella allegata alla L. 448/2001**. Si tratta di contributi a dodici istituzioni culturali e di un finanziamento – quello destinato agli archivi privati di notevole interesse storico – da attribuire a seguito di bando e conseguente valutazione.

Si ricorda che l'art. 1, co. 26-ter, del [D.L. 95/2012](#) (L. 135/2012) aveva disposto la sospensione dei contributi per interventi conservativi volontari (destinati, fra gli altri, ai sensi dell'art. 35, co. 2, del [d.lgs. 42/2004](#), agli archivi storici, costituiti - in base all'art. 30, co. 4 - dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre quaranta anni ed istituiti in sezioni separate), a decorrere dal 15 agosto 2012, data di entrata in vigore della legge di conversione, e fino al 31 dicembre 2015. In seguito, l'art. 1, co. 314, della [L. 205/2017](#) ha stabilito che dal 1° gennaio 2019 i contributi previsti dell'art. 35 del d.lgs. 42/2004 sono concessi nel limite massimo di 10 milioni di euro nel 2019 e 20 milioni di euro a decorrere dal 2020. Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'art. 1, co. 26-ter, del D.L. 95/2012 è abrogato.

Le dodici istituzioni culturali sono le seguenti:

- Ufficio internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche;
- Associazione Italia nostra;
- Fondo ambiente italiano;
- Reggio Parma Festival;
- Fondazione Festival pucciniano;
- Associazione Centro europeo di Toscolano;
- Rossini Opera Festival di Pesaro;
- Associazione Ferrara Musica;
- Fondazione Ravenna Manifestazioni;
- Fondazione Scuola di musica di Fiesole;

- Istituto universitario di architettura di Venezia per la formazione specialistica nel campo della produzione teatrale;
- Museo nazionale del cinema "Fondazione Maria Adriana Prolo" per il funzionamento, la gestione e lo sviluppo del Museo stesso.

L'art. 4 specifica che l'importo destinato al funzionamento delle biblioteche non statali con esclusione di quelle di competenza regionali verrà rimodulato, a decorrere dall'esercizio 2020, dal cap. 2571 al cap. 3673, in attuazione dell'art. 1, co. 368, della L. 160/2019.

La relazione illustrativa evidenzia che la mancanza di indicazioni dei destinatari per alcune voci deriva dal fatto che la loro individuazione è conseguente a procedure concorsuali appena iniziate. In allegato allo schema di decreto sono riportati i **piani relativi all'esercizio finanziario 2019**, da cui possono essere desunti i beneficiari del 2019 relativamente alle voci messe a bando, Si tratta:

- del piano di ripartizione dei contributi per le Edizioni nazionali promosse anteriormente alla L. 420/1997;
- del piano pubblicazioni 2019, di cui alla [circolare n.108/2012](#);
- dei contributi per il funzionamento delle biblioteche non statali aperte al pubblico, di cui alle circolari nn. [138/2002](#) e [5/2009](#);
- del piano convegni 2019, di cui alla [circolare n.108/2012](#).

La ripartizione disposta dagli artt. 2 e 3 dello schema di decreto è riportata nella **Tabella n. 1** che segue, a raffronto con gli importi relativi agli anni 2015 (D.I. 23 giugno 2015), 2016 (D.I. 3 maggio 2016), 2017 (D.I. 4 agosto 2017), 2018 (D.I. 11 maggio 2018) e 2019 (D.I. 24 maggio 2019).

Nella **Tabella n. 2** si riportano invece gli enti inclusi nella tab. 1 della L.448/2001 con i relativi importi originari e le leggi di autorizzazione di spesa.

TABELLA N. 1
RAFFRONTO CONTRIBUTI ANNI 2015-2020
(dati arrotondati in migliaia di euro)

	2015	2016	2017	2018	2019	Proposta 2020
Art. 2: Totale dei contributi ad enti, associazioni, fondazioni e altri organismi (L.549/1995) <i>di cui:</i>	7.735	10.546	10.546	10.378	10.549	12.247
<i>Tre finanziamenti a bando</i>						
Contributi per convegni culturali, pubblicazioni ed Edizioni nazionali istituite anteriormente alla L. 420/1997	543	740	740	729	741	912
Contributi per premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai, grafici, traduttori del libro italiano in lingua straniera, associazioni culturali	66	90	90	89	90	111
Contributi per il funzionamento di biblioteche non statali, con esclusione di quelle di competenza regionale	560	764	764	752	764	191 ^[1]
<i>Cinque istituzioni culturali</i>						
Contributo alla Fondazione "Festival dei Due Mondi" di Spoleto	656	894	894	880	895	1.102
Contributo per il Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni	98	133	133	131	133	164

culturali						
Contributo annuo a favore della Fondazione "La Biennale di Venezia"	4.657	6.349	6.349	6.248	6.351	7.825
Contributo annuo a favore della Fondazione "La Triennale di Milano"	825	1.125	1.125	1.107	1.125	1.387
Contributo annuo a favore della Fondazione "La Quadriennale di Roma"	330	450	450	443	450	555
Art. 3: Totale dei contributi destinati agli ulteriori enti di cui alla tabella allegata alla L. 448/2001 di cui:	3.310	4.512	4.512	4.440	4.513	5.560
Contributo all'Ufficio internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere letterarie ed artistiche	37	50	50	50(49,6)	50 (50,4)	62
Contributo all'Associazione Italia nostra	87	119	119	117	119	146
Contributo al Fondo Ambiente italiano	109	148	148	146	148	182
Contributo all'Associazione Reggio Parma Festival	869	1.184	1.184	1.165	1.185	1.459
Contributo alla Fondazione Festival Pucciniano	217	296	296	291	296	365
Contributo all'Associazione Centro europeo di Toscolano	65	89	89	87	89	109
Contributi per archivi privati di notevole interesse storico, nonchè per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici	84	114	114	112	114	141
Contributo alla Fondazione Rossini Opera Festival	757	1.032	1.032	1.015	1.032	1.271
Contributo all'Associazione Ferrara Musica	217	296	296	291	296	365
Contributo alla Fondazione Ravenna Manifestazioni	217	296	296	291	296	365
Contributo alla Fondazione Scuola di musica di Fiesole	217	296	296	291	296	365
Contributo a favore dell'Istituto universitario di architettura di Venezia	217	296	296	291	296	365
Contributo al Museo nazionale del cinema "Fondazione Maria Adriana Prolo"	217	296	296	291	296	365

[1] La somma individuata si considera accantonata in vista della sua attribuzione, in fase di assestamento del bilancio 2020, al cap. 3673 dotato di 750.000 euro. L'importo complessivo per tale contributo ammonta pertanto a **941.489 euro**.

TABELLA N. 2
ENTI INCLUSI NELLA TAB. 1 DELLA L. 448/2001, CON I RELATIVI IMPORTI ORIGINARI E LE
LEGGI DI AUTORIZZAZIONE DI SPESA

Legge di autorizzazione di spesa	Denominazione ente	Importi 2002 rideterminati dalla tab. 1 L. 48/2001 (in migliaia di euro)
L. 549/1995, art. 1, co. 43 (che aveva previsto, a sua volta, l'accorpamento dei contributi previsti da ulteriori autorizzazioni di spesa: v. <i>infra</i>)	Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi	20.175
L. 774/1931	Contributo all'Ufficio internazionale concernente l'Unione di Berna per la protezione delle opere letterarie ed artistiche	88
L. 444/1998, art. 3, co. 5	Contributo all'Associazione Italia Nostra	207
L. 400/2000, art. 3, co. 5	Contributo al Fondo ambiente italiano	258
L. 29/2001, art. 5, co. 4	Contributo a favore dell'Associazione Reggio Parma Festival, alla Fondazione Festival Pucciniano nonché all'Associazione Centro europeo di Toscolano	2.737
D.lgs. 490/1999, art. 41	Contributi per gli archivi privati di notevole interesse storico, nonché per gli archivi appartenenti ad enti ecclesiastici e ad istituti o associazioni di culto	199
L. 237/1999, art. 6	Contributi statali alla Fondazione Rossini Opera Festival di Pesaro, all'Associazione Ferrara Musica e alla Fondazione Ravenna manifestazioni	2.582
L. 400/2000, art. 3, co. 6	Fondazione Scuola di musica di Fiesole	516
L. 29/2001, art. 5, co. 6	Contributo a favore dell'Istituto universitario di architettura di Venezia per la formazione specialistica nel campo della produzione teatrale	516
L. 29/2001, art. 5, co. 7	Contributo a favore dell'Associazione amici del Teatro Petruzzelli di Bari (<i>contributo soppresso dall'art. 15 della L. 264/2002</i>)	258
L. 404/2000, art. 4, co. 2	Contributo al Museo nazionale del Cinema "Fondazione Maria Adriana Prolo" per il funzionamento, la gestione e lo sviluppo del museo stesso	516
L. 534/1996, art. 1	Contributi ordinari ad enti e istituti culturali	10.329

ENTI INCLUSI NELLA TAB. A DELLA L. 549/1995 (Prima voce della Tab. 1 della L. 448/2001)		
D.L. 657/1974	Contributi per congressi scientifici e culturali, premi ad enti per opere di pregio per la cultura	950
L. 123/1980- L. 423/1990	Contributi ordinari dovuti ad enti culturali ai sensi dell'art. 1 L. 123/1980	22.800
L. 123/1980	Contributi ad enti culturali ai sensi dell'art. 3 L. 123/1980	3.752,5
L. 353/1973 - L. 776/1981	Contributo per il funzionamento delle biblioteche non statali con esclusione di quelle regionali	5.842,5
L. 221/1995	Contributi Unione italiana ciechi (libro parlato)	5.000
L. 418/1990	Contributo alla Fondazione "Festival dei due mondi" di Spoleto	2.850
L. 231/1995	Contributo al Comitato nazionale Federico II di Svevia <i>(contributo soppresso per abrogazione della relativa autorizzazione di spesa da parte dell'art. 24 del D.L. 112/2008)</i>	2.000
L. 1520/1960 - L. 193/1991	Contributo all'opera del duomo di Orvieto <i>(contributo soppresso per abrogazione della relativa autorizzazione di spesa da parte dell'art. 24 del D.L. 112/2008)</i>	5,7
L. 723/1960	Contributo per il Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro di beni culturali	180,5
L. 964/1965	Contributo all'ente "Casa Buonarroti" di Firenze <i>(contributo soppresso per abrogazione della relativa autorizzazione di spesa da parte del D. Lgs. 212/2010)</i>	19
L. 414/1984	Contributo annuo a favore dell'ente autonomo "La Biennale di Venezia"	4.750
L. 414/1984	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Esposizione Triennale di Milano	4.750
L. 414/1984	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Esposizione Quadriennale di Roma	1.900

Osservazioni

(a cura del Servizio Studi)

Si valuti l'opportunità di integrare le premesse dello schema di decreto con il riferimento al [D.L. 104/2019](#) (L. 132/2019), istitutivo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, e con l'indicazione completa del [D.M. 28 dicembre 2018, n. 580](#).

La redazione del presente dossier è stata curata dal Servizio Studi del Senato della Repubblica

Senato: Dossier n. 260

Camera: Atti del Governo n. 174

3 giugno 2020

Senato Servizio Studi del Senato
Ufficio ricerche su questioni istituzionali, giustizia e cultura

Studi1@senato.it - 066706-2451

 SR_Studi

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
CU0145